

Titolo || Quando il pubblico assiste ad uno spettacolo “anatomico”

Autore || Mar. Mal.

Pubblicato || «Corriere della Sera» - Milano, 12 febbraio 2009

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 1 di 1

Lingua || ITA

DOI ||

Quando il pubblico assiste ad uno spettacolo “anatomico”

di *Mar. Mal.*

Il pubblico diventa spettatore di un "teatro anatomico". Questa la suggestione lanciata dalla compagnia di Forlì Città di Ebla, tra le protagoniste della giovane scena italiana, in programma al Pim Spazio Scenico (via Tertulliano 68) da stasera a lunedì alle 21 con lo spettacolo "Pharmakos. Movimento V-anatomia del sacro". Ultima tappa di una pentalogia ideata da **Claudio Angelini** e prodotta tra gli altri dalla Fondazione Pontedera Teatro e da Fabbrica Europa, lo spettacolo svela un universo di immagini forti, in cui il corpo è vero protagonista di un rito arcaico, quello stesso che ha generato il teatro. Lo spazio scenico è diviso in tre zone occupate da un tavolo anatomico, una lavagna e un computer con delle macchine elettroniche. Tre sono anche le presenze umane (**Valentina Bravetti, Elisa Gandini, Davide Fabbriche**) abitano la scena: un corpo che sta sul tavolo anatomico, un insegnante che sta alla lavagna e un musicista che sta alla guida delle macchine per produrre dei suoni. Tre i linguaggi esplorati: il corpo, il suono e la scrittura. Pharmakon, che in greco indica sia il veleno che il suo antidoto, è l'insieme del puro e dell'impuro, proprio come il corpo sacrificale, il capro espiatorio che assorbe su di sé il male per portare a una purificazione. Biglietto da 15 a 12 euro. Info allo 02/54102612.